

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE

VERBALE INERENTE LA SECONDA SEDUTA NON PUBBLICA DELLA
COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE
TECNICHE NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA RISTRETTA DI AFFIDAMENTO
DELLE OPERE EDILI DI RESTAURO DI CUI AL PROG. A7 N. 236/2014
"CASTELLO DEI PIO - INTERVENTI DI RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO
LOCALE A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI 20-29 MAGGIO 2012" - I°
LOTTO. CUP C92C14000120006 - CIG 7689796C65.

L'anno duemiladiciannove (2019) il giorno 16 (sedici) del mese
di aprile alle ore 15.00, nella sala riunioni del Comune di
Carpi, sita in via B. Peruzzi n. 2, 2° piano, sono presenti i
signori:

1. Dott. Ing. Norberto Carboni, Dirigente responsabile settore
A3 Lavori Pubblici, Infrastrutture, Patrimonio e settore A7
Restauro, cultura, commercio e promozione economica e turistica
del Comune di Carpi, domiciliato per la carica presso la sede
dell'Unione delle Terre d'Argine, c.so A. Pio 91, Dirigente
delegato della Centrale Unica di Committenza dell'Unione delle
Terre d'Argine, agente non in proprio ma nella sua veste di
Presidente della Commissione Giudicatrice, nominato con
determinazione dirigenziale n. 278 del 11.04.2019;

2. Dott.ssa Manuela Rossi, Funzionario coordinatore servizi
museali ed espositivi del Comune di Carpi, agente non in proprio
ma nella sua veste di Commissario di gara, nominata con
determinazione dirigenziale n. 278 del 11.04.2019;

3. Dott. Arch. Bruno Marino, Dirigente responsabile settore
Tecnico e Sviluppo del Territorio del Comune di

IL COMMISSARIO

IL SEGRETARIO

**IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE**

Castelfranco Emilia (MO), agente non in proprio ma nella sua veste di Commissario di gara, nominato con determinazione dirigenziale n. 278 del 11.04.2019;

4. Dott.ssa Veronica Forlani, Funzionario coordinatore del Comune di Carpi, in qualità di Segretario della Commissione di gara, nominata con determinazione dirigenziale n. 278 del 11.04.2019;

PREMESSO CHE:

- i plichi contenenti le offerte tecniche sono stati conservati in un apposito armadio chiuso a chiave presso uno degli uffici della sede della Centrale Unica di Committenza dell'Unione delle Terre d'Argine, in via B. Peruzzi n. 2, Carpi (MO), 2° piano, al fine cautelativo di proteggerne l'integrità e la conservazione da eventuali manomissioni. In data odierna i plichi sono stati portati nella presente seduta;

- l'attuale seduta della Commissione Giudicatrice non ha carattere pubblico, ed è volta alla prosecuzione dell'esame della documentazione tecnica riferita agli elementi di natura qualitativa, contenuta nel plico 2 "OFFERTA TECNICA";

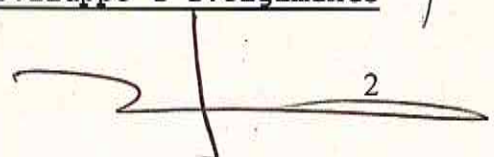
Richiamato il verbale di apertura dei plichi del 07.02.2019, allegato e pubblicato quale parte integrante e sostanziale del provvedimento di ammissione/esclusione dei concorrenti di cui al prot. gen.le n. 13027 del 08.03.2019;

Richiamato, altresì, il verbale inerente la prima seduta di gara non pubblica di valutazione delle offerte tecniche del 12.04.2019;

TUTTO CIO' PREMESSO:

la Commissione Giudicatrice si è riunita in seduta di gara e prosegue nelle operazioni di valutazione delle offerte tecniche, riprendendo dall'analisi dell'elemento 2) **Sviluppo e svolgimento**

IL COMMISSARIO



IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE

dei lavori, al fine di valutare le proposte circa l'**organizzazione generale del cantiere**, in grado di contenere gli spazi per l'allestimento e il ricovero dei materiali, incentivare l'uso dei veicoli e attrezzature a basse emissioni, oltre a ridurne l'impatto visivo; **la gestione ambientale**, con particolare riferimento al monitoraggio ambientale e all'eventuale utilizzo di un sistema di gestione con certificazione secondo le norme europee UNI EN ISO 14001:2004, finalizzato a limitare le emissioni di agenti inquinanti e a favorire l'impiego di attrezzature e macchinari per ridurre le emissioni di rumori e polveri; **la raccolta e stoccaggio dei materiali riciclabili**, con attenzione ai rifiuti da demolizione e ricostruzione e utilizzo di materiali affini rispetto alla fabbrica storica; **l'organizzazione della sicurezza**, con l'indicazione di misure aggiuntive a quelle previste nel PSC per ridurre l'esposizione ai rischi del personale addetto, oltre a un sistema di identificazione ingressi e monitoraggio orari di accesso, nonché disposizioni e precauzioni specifiche per consentire visite guidate del cantiere al pubblico.

A tale scopo il **concorrente nr 1 R.T.I C.E.S.A - CONSERVAZIONE BENI CULTURALI di Falcini Enzo srl (CAPOGRUPPO MANDATARIA) e EFFEFFE RESTAURI srl (MANDANTE)**, propone:

- il posizionamento della gru fissa di cantiere presso p.zzale Re Astolfo, utilizzando anche il cortiletto nord, oltre ad una gru mobile e a n. 2 montacarichi;
- il collocamento di cartelloni informativi sulla recinzione di cantiere per la riduzione dell'impatto visivo;
- la raccolta e lo stoccaggio dei materiali riciclabili, oltre all'utilizzo di materiali affini alla fabbrica storica;

I COMMISSARI
[Signature]

IL SEGRETARIO
[Signature]

[Signature]
3

PRESIDENTE
DELLA
COMMISSIONE

- l'installazione di un sistema automatico di controllo degli accessi per il monitoraggio delle presenze del personale o dei visitatori e di un impianto di videosorveglianza posizionato nelle aree di deposito delle opere d'arte del Museo.

La soluzione suggerita nel complesso è scarsamente apprezzata dalla Commissione, poiché il posizionamento della gru in p.zzale Re Astolfo, su cui tra l'altro affaccia un edificio scolastico, rende non utilizzabile un'area dove sovente, nel corso dell'anno, vengono organizzate dall'Amministrazione iniziative culturali e promozionali; inoltre, risultano bloccate alcune vie d'uscita del Castello dei Ragazzi, con ripercussioni sulla sicurezza, oltre ad una generale minore fruibilità degli stabili comunali che si affaccerebbero sul cantiere, che risultano aperti quotidianamente al pubblico.

Si procede con l'analisi dell'offerta del **concorrente nr 2 SICEA srl**, che prevede:

- la revisione del cronoprogramma di progetto mediante la suddivisione degli interventi in n. 7 fasi, corrispondenti ad altrettante aree di lavoro;
- l'utilizzo di mezzi a basso inquinamento con capacità di carico ridotta e di categoria euro 5 e 6;
- la raccolta differenziata scarti di cantiere, disassemblaggio, selezione materiali riutilizzabili e affini;
- il monitoraggio delle lavorazioni rumorose, l'utilizzo di teli antipolvere a grande schermatura e nebulizzatori portatili mobili.

I COMMISSARI

La proposta nel complesso viene apprezzata dalla Commissione, con riguardo, al ricorso ad apparecchiature e mezzi a basso inquinamento. Si rileva che il concorrente non dichiara il possesso di un sistema di gestione con certificazione secondo le

IL SEGRETARIO

norme europee UNI EN ISO 14001:2004; la differente scansione temporale delle lavorazioni, rispetto a quelle di progetto, non sembra produrre una riduzione dei tempi di cantiere.

Si continua, poi, con l'analisi dell'offerta del **concorrente nr 3 POINT COSTRUZIONI DI ANTONIO GEOM. FILIPPO** di Antonio geom. Filippo, che propone:

- l'utilizzo di macchinari a basso impatto ambientale, il ricorso a un'autogru e ad aspiratori per ridurre la quantità di polveri o, in alternativa, teli tessuto non tessuto, nebulizzatori e pannelli paravento;
- il reperimento di materiali affini alla fabbrica storica.

La proposta nel complesso viene scarsamente apprezzata dalla Commissione, non presentando elementi migliorativi rispetto al progetto, né in termini di gestione del cantiere, né sotto il profilo della durata temporale dei lavori; non risulta presentata alcuna soluzione per il controllo degli accessi.

Si prosegue con l'analisi dell'offerta del **concorrente nr 4, COOPERATIVA EDILE ARTIGIANA sc.**, che propone:

- la riduzione dell'area di cantiere, dove non verrà montata alcuna gru per evitare carichi sospesi su dipendenti comunali e visitatori, garantendo in questo modo anche una riduzione dell'impatto visivo del cantiere;
- il posizionamento sul perimetro dei ponteggi di convogliatori modulari orizzontali per macerie con scarico diretto su cassoni di raccolta a terra, schermatura degli stessi con teli antipolvere e nebulizzatori mobili per le macerie, oltre all'installazione di una centralina per la misurazione delle polveri;

IL COMMISSARIO

IL SEGRETARIO

- l'installazione di pannelli OSB in continuità con l'adiacente cantiere del Torrione e un allestimento grafico sul perimetro del cantiere con informazioni accessibile agli ipovedenti;
 - la revisione del cronoprogramma delle lavorazioni, con gestione specifica delle attività più rumorose;
 - l'installazione di un ufficio esterno mobile per la biglietteria di InCarpi;
 - il riutilizzo di materiali affini rispetto alla fabbrica storica, smontaggio, campionatura, catalogazione e riutilizzo di materiali preesistenti;
 - l'aumento da 3 a 6 del numero di montacarichi previsti in progetto, con previsione di piani di scarico in quota, l'utilizzo di carrelli elevatori elettrici e di dumper cingolati elettrici per la movimentazione di materiale all'esterno;
 - il monitoraggio degli ingressi mediante il sistema informativo REPAC e l'installazione di un sistema di videosorveglianza e allarme antintrusione sui ponteggi;
 - n. 3 aperture del cantiere a visite guidate, ove si illustreranno i lavori svolti anche in lingua inglese e la creazione di un sito web, accessibile alla collettività, dove verranno inserite le informazioni sul progetto, aggiornate a vari stati di avanzamento dei lavori, creazione di un QR CODE, posizionato sulle recinzioni, per visite virtuali al cantiere.
- La proposta nel complesso risulta molto apprezzata dalla Commissione, che rileva la presenza di elementi migliorativi rispetto al progetto. Valutata positivamente la scelta di non montare la gru in p.zzale Re Astolfo, la suddivisione dell'intervento in diverse fasi temporali e spaziali, con soluzioni in grado di ridurre e ottimizzare gli spazi coinvolti contemporaneamente dal cantiere, oltre al sistema di

IL COMMISSARIO

monitoraggio degli accessi prospettato.

A questo punto ciascun membro della Commissione, sulla base delle modalità di valutazione delle offerte stabilite al **paragrafo E)** del Disciplinare di Gara, relativamente agli elementi di natura qualitativa, esprime le proprie valutazioni e, inoltre, i relativi coefficienti, mediante il metodo di attribuzione discrezionale:

ELEMENTO 2 - Sviluppo e svolgimento dei lavori - PUNTI MAX 25					
DITTA	Presidente CARBONI	Commissario ROSSI	Commissario MARINO	media coefficienti	PUNTEGGIO
RTI C.E.S.A.	0,45	0,45	0,45	0,45	11,25
SICEA SRL	0,60	0,60	0,60	0,60	15,00
POINT COSTRUZIONI	0,30	0,30	0,30	0,30	7,50
COOP EDILE ARTIGIANA	0,90	0,90	0,90	0,90	22,50

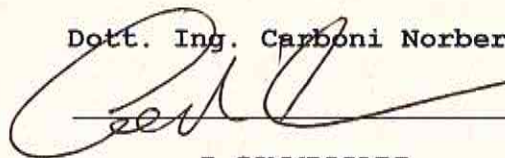
Si procederà successivamente alla riparametrazione dell'elemento 2.

La seduta di gara viene sospesa alle ore 18.30 del 16.04.2019, e i plichi contenenti le offerta tecniche vengono collocati dal Segretario in un apposito armadio chiuso a chiave presso uno degli uffici del Comune di Carpi, in via B. Peruzzi 2, 2° piano, al fine cautelativo di proteggerne l'integrità e la conservazione da eventuali manomissioni.

Il presente verbale viene sottoscritto dal Presidente della Commissione Giudicatrice, dai due Commissari e dal Segretario.

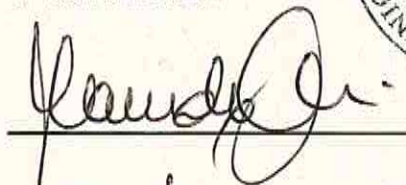
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Dott. Ing. Carboni Norberto

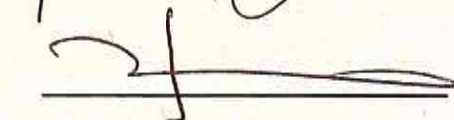


I COMMISSARI

Dott.ssa Manuela Rossi



Dott. Arch. Bruno Marino




IL SEGRETARIO

Dott.ssa Veronica Forlani

Veronica Forlani

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE

